

### **VERBALE N. 3 DEL COMITATO DI INDIRIZZO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE**

Il giorno 30 marzo 2022 alle ore 15:00, come da convocazione del 22/03/2022, in modalità telematica, si è tenuta la riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze per discutere in merito al seguente o.d.g.:

1. Offerta didattica del DiS per aa 2022/2023;
2. DM " lauree abilitanti": discussione;
3. Competenze curriculari e trasversali e mercato del lavoro alla luce del PNRR;
4. Placement UNIBAS: piattaforma rinnovata.
5. varie ed eventuali

Il C.I. è stato istituito dal Consiglio di Dipartimento con verbale n. 4 del 24 maggio 2018 con la seguente composizione

- DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
- PRESIDENTE COMMISSIONE DIDATTICA
- COORDINATORI DEI CDS
- REFERENTE AQ DEL DiS
- MANAGER DIDATTICO DEL DiS
- RAPPRESENTATE STUDENTI DEL DiS
- RAPPRESENTANTI ORDINI PROFESSIONALI PZ E MT
- RAPPRESENTANTE CONFINDUSTRIA
- RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- RAPPRESENTANTE CNR
- RAPPRESENTANTE ARPAB
- RAPPRESENTANTE REGIONE BASILICATA

Sono presenti

- VICE DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Prof. Raffaele Boni
- COORDINATORI DEI CDS proff. Prosser, Bianco e Rossano
- PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA DEL DiS Prof.ssa Pepe
- REFERENTE AQ DEL DiS dott. Paternoster
- MANAGER DIDATTICO DEL DiS dott.ssa Santoro
- RAPPRESENTANTE STUDENTI DEL DiS sig.ne Cimino e Summa
- RAPPRESENTANTI ORDINI PROFESSIONALI

dott.ssa Costantino in rappresentanza dell'Ordine dei Farmacisti Potenza

dott. Di Summo rappresentante Ordine dei Geologi Basilicata

dott.ssa Di Blasio rappresentante Ordine dei Chimici Potenza

dott. Anzillotta rappresentante Ordine dei Chimici Matera

dott. Ederle rappresentante dell'associazione Biotecnologi italiani

- RAPPRESENTANTE CONFINDUSTRIA Dott. Faggella
- RAPPRESENTANTE ARPAB, dott.sse Di Muro e Vaccaro

Presiede la seduta La Presidente della Commissione Didattica, prof.ssa Pepe, assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Santoro.

La prof.ssa Pepe ricorda la funzione del comitato di indirizzo e rammenta che il CI non formula solo pareri e raccomandazioni sui percorsi formativi, ma ha anche funzioni progettuali rispetto

a proposte di Master, corsi di alta formazione, seminari, attività di tirocinio e stage pre- e post-laurea.

1. Offerta didattica del DiS per aa 2022/2023;

La presidente presenta una panoramica sui corsi di studio offerti dal DIS e invita i coordinatori a presentare l'offerta formativa a.a. 2022/2023.

Prende la parola il prof. Rossano coordinatore dei CdS in Biotecnologie il quale presenta l'offerta formativa dei corsi di studio (di primo livello in Biotecnologie e Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica, Medica Farmaceutica e Veterinaria) e la condizione occupazionale dei laureati. Il coordinatore evidenzia come il numero degli iscritti per laurea in Biotecnologie sia simile a quello degli anni precedenti, mentre, nel caso della Laurea Magistrale si è avuto un calo. Riguardo la condizione occupazionale, il 90 % dei laureati di primo livello prosegue gli studi, mentre, nel caso dei laureati magistrali dopo 3 anni dal conseguimento del titolo il 69.2 % è occupato (l'88.3% di essi utilizza in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea). Il coordinatore ritiene che sia tuttavia necessario ampliare il bacino di opportunità lavorative attraverso i tirocini per migliorare le conoscenze, le performances e le opportunità per i laureati.

Prende la parola il dott. Ederle (rappresentante dell'associazione Biotecnologi Italiani) il quale consiglia di prevedere nei piani di studio insegnamenti (oppure di sviluppare all'interno di alcuni di essi) delle soft skills riguardanti la proprietà intellettuale, le relazioni con il mercato e nozioni sul trasferimento della ricerca legate all'innovazione. A titolo di esempio, sulla base di quanto fatto in altri CdL, suggerisce di affidare agli studenti tesi su argomenti che comprendano analisi delle realtà territoriali, analisi delle competenze ricercate sul mercato, azioni di sensibilizzazione sul territorio miranti a far conoscere la figura del Biotecnologo, il tutto nell'ottica di stabilire e/o rafforzare il legame tra territorio e CdL. Mentre, nel caso della laurea Magistrale, suggerisce di proporre tesi di mercato che aiutino a capire come diffondere i risultati di una ricerca, alla creazione d'impresa e al trasferimento tecnologico.

In considerazione di ciò, il Dr. Ederle offre la sua disponibilità a condividere esempi di altri Atenei con cui l'Associazione Biotecnologi Italiani collabora su queste tematiche.

Il coordinatore ringrazia il Dr. Ederle sia per la sua partecipazione che per gli interessanti suggerimenti e auspica che la riunione odierna rappresenti l'inizio di una proficua collaborazione.

Il dott. Ederle, si scusa perché deve lasciare la seduta per altri impegni concomitanti

La prof.ssa Bianco, coordinatrice dei CdS in Chimica presenta i piani di studio dei corsi in Chimica e Scienze Chimiche.

Le iscrizioni al corso di studi in Chimica sono sostanzialmente stabili anche grazie al progetto PLS, mentre le iscrizioni alla laurea magistrale stentano a decollare.

I laureati al primo livello trovano occupazione e questo potrebbe limitare le iscrizioni alla laurea magistrale.

Interviene la dott.ssa Di Blasio (rappresentante dell'ordine dei chimici) che suggerisce di inserire nel percorso formativo conoscenze in ambito regolatorio e normativo anche attraverso seminari e corsi singoli.

La coordinatrice chiede la collaborazione dell'ordine dei Chimici per affrontare questi argomenti che sono fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il prof. Prosser coordinatore dei CdS in Geologia informa il comitato che l'ordinamento del corso di studio in Scienze Geologiche è stato modificato e avrà una maggiore connotazione ambientale a partire dalla denominazione che sarà Scienze Geologiche Ambientali.

Saranno attivati insegnamenti di ecologia e climatologia anche grazie ai suggerimenti ricevuti nell'incontro con le parti interessate che si è tenuto nella fase di modifica dell'ordinamento. Il corso di laurea magistrale in Geologia Ambiente e Rischi è stato modificato nell'a.a. 2021/2022 ed è ancora presto per capire se tale modifica porterà dei benefici in termini di iscrizioni.

Ritiene che la modifica del corso di studio di primo livello servirà ad incrementare le iscrizioni alla laurea magistrale perché entrambe indirizzate alla conoscenza dei settori del rischio geologico e del il monitoraggio ambientale.

Prende la parola il dott. Disummo (rappresentante Ordine dei Geologi Basilicata) che è ben consapevole della diminuzione delle iscrizioni ai corsi di studio in Geologia, fenomeno presente in tutte le Università italiane, pur in presenza di una richiesta di mercato elevata visto che l'intero territorio italiano presenta un dissesto idrogeologico.

Anche lui pensa che il fenomeno possa essere transitorio e che nei prossimi anni la figura del Geologo sarà rivalutata.

Le rappresentanti dell'ARPAB, ing. Di Muro e dott.ssa Vaccaro, ritengono che il percorso di studio presentato possa aiutare gli studenti a migliorare le proprie conoscenze, inoltre ricordano l'importanza della collaborazione tra Università ed Enti di ricerca come la recente costruzione di un laboratorio comune tra ARPAB, CNR e Università, per favorire lo scambio di informazioni e la ricerca attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro

La prof.ssa Pepe, in mancanza della coordinatrice del Cds in Farmacia comunica che il corso di studio in Farmacia non ha subito variazioni, anche perché la laurea in Farmacia con il passaggio a laurea abilitante sarà oggetto di una modifica condivisa con i rappresentanti degli ordini professionali.

Interviene la dott.ssa Costantino (rappresentante Ordine dei Farmacisti Potenza) la quale sostiene che nel corso di studio vadano inserite maggiori competenze professionali e a tal proposito l'ordine dei Farmacisti è disponibile per mettere a disposizione le proprie competenze.

La prof.ssa Pepe ringrazia per i suggerimenti per le sollecitazioni ricevuti e passa al secondo punto all'o.d.g:

## **2. DM " lauree abilitanti": discussione;**

La prof.ssa Pepe ricorda che la nuova legge n. 163/2021 in vigore dal 4 dicembre 2021 stabilisce che alcuni titoli universitari, una volta conseguiti, conferiscono direttamente l'abilitazione all'esercizio della professione e tra questi c'è la laurea magistrale in Farmacia.

Mentre altri corsi di laurea come Chimica e Scienze Geologiche potranno essere resi abilitanti, con uno o più regolamenti da emanare su proposta del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, previa richiesta delle rappresentanze nazionali degli ordini o dei collegi professionali di riferimento, oppure su iniziativa del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, sentito il medesimo ordine o collegio professionale.

Pertanto diventa sempre più indispensabile costruire rapporti di collaborazione tra l'Università e gli Ordini professionali.

La dott.ssa Costantino ritiene che la nascita del corso di laurea in Farmacia abilitante sarà una grande occasione per mettere in campo attività e conoscenze integrate con il mondo del lavoro in ambito economico-gestionale.

Il dott. Anzillotta fa presente che l'Ordine dei Chimici è in contatto con il Ministero per capire come costruire percorsi abilitanti migliori.

Il Dott. Disummo riferisce che anche il Consiglio Nazionale dei Geologi ha chiesto di rendere abilitante la laurea in Geologia attraverso regolamenti attuativi.

La prof. Pepe ringrazia per le informazioni e suggerisce uno scambio di informazioni sull'argomento tra Università e ordini professionali che dovranno presto lavorare insieme per l'istituzione di corsi di laurea abilitanti.

### **3. Competenze curriculari e trasversali e mercato del lavoro alla luce del PNRR;**

La prof. Pepe ritiene che il PNRR possa rappresentare una grande opportunità per inserire nei percorsi di studi insegnamenti che favoriscano conoscenze trasversali utili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Il dott. Anzillotta comunica che la Federazione Nazionale dei Chimici sta interloquendo con il Ministero della Salute per creare Scuole di Specializzazione per i Chimici nell'ambito della salute.

La prof.ssa Bianco conferma che ci sono state riunioni al CUN per discutere sulla necessità di istituire una scuola specializzazione di area non medica in Chimica sanitaria, e la conversione dell'attuale scuola di valutazione e gestione del rischio chimico ai fini sanitari e concorsuali. Sarebbe utile ed importante in questo contesto che anche l'Università della Basilicata valuti la possibilità di consorziarsi con altre Università per verificare la possibilità di contribuire all'istituzione di Scuole di specializzazione in Chimica analitica clinica e/o ambientale. Per i Chimici, in particolare, i requisiti specifici di ammissione ai concorsi dettati dal DPR 483/97, prevedono la specializzazione, senza tenere conto che da ormai oltre 15 anni è stata chiusa la Scuola di specializzazione in chimica analitica, ad oggi ancora non sostituita, con conseguente impossibilità per i giovani di poter accedere a momenti di alta formazione specialistica.

### **4. Placement UNIBAS: piattaforma rinnovata;**

La prof.ssa Pepe informa che la piattaforma Placement dell'Università è stata rinnovata e invita i rappresentanti del Comitato di indirizzo a diffonderla tra le aziende o gli Enti che vogliono proporre Tirocini post laurea.

### **5. Varie ed eventuali;**

Dopo la conclusione degli interventi la prof. Pepe, ringrazia i presenti per i suggerimenti e la proficua collaborazione e ricorda che sarà inviato a tutti i componenti il link ad un questionario online.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

f.to Il Segretario  
dott.ssa Rocchina Santoro

f.to Il Presidente  
prof.ssa Antonietta Pepe